

Fu posto, per li Savii tutti e li Savi ai Ordeni, la commission a sier Piero Zen va orator al Signor turcho.

Fu posto, per li Consieri, una taia a Treviso, che in la caxa di domino Andrea Salamon vicario zeneral dil episcopato sia stà imbratà la porta di fece, *item*, posto polize de infamia in diversi lochi, perhò chi quello acuserà habbi lire 100, e si uno compagno acusi l'altro o il mandatario sia asolto, habi la taia. 132, 8, 6.

Fu posto, per li ditti, che 'l capitano dil galion sier Bertuzzi Contarini metti bancho il lunedì di Pasqua di mazo proxima, el qual galion è compido, bellissimo navilio, et è in canal per mezo San Marco, et che sier Zuan Antonio da chà Taiapiera governador di la barza vadi acompagnar si di l'andar come di ritorno le galie di Baruto, et poi vengi a disarmar.

Fu posto, per li Savii, perlongar a pagar la tansa posta al Monte dil Sussidio con il don per tutto il mexe, poi siano tirà marele et posino pagar senza pena e senza don per tutto 10 zugno, poi pagino con la pena. 170, 4, 4.

Fu posto, per li Consieri, una taia, di certo homicidio et latrocinio seguito ad Axola, di la morte di uno Batista Mangoto, citadin de li et bene merito nostro, da alcuni incogniti venuti a la caxa, et lo ferite, per le qual è morto, perhò chi quelli acuserà habbi lire 600, e si uno compagno accusi l'altro sia asolto, et inteso la verità li possi bandir di terre e lochi, con taia, vivi, lire 1000, morti, 600. 133, 0, 7.

Fu posto, per tutto el Colegio: È ereditor a le Cazude sier Michiel Basadona qu. sier Francesco ducati 44, et a di 25 zener pasado fu preso potese scontar in angarie soe ditto credito, qual sia portà a li Governadori, perhò sia preso che posi scontar in lui e altri. 184, 8, 3.

Fu posto, per li Savii ai Ordeni, sier Marin Contarini, sier Andrea da Molin, provedadori sora l'Armar, una parte zercha il galion e la spexa di armarlo, molto longa. 185, 14, 1.

In questa matina, per li Consieri, fo fato uno mandato a le Cazude, non lassi tuor sier Piero Badoer prior de San Zuanne, debitor nel suo officio, per debitor ad alcuno

228*

A di 23, la matina. Veneno in Colegio sier Sebastian Justinian el cavalier, stato orator in Franza mexi 59, et sier Zuan Pixani procurator, stato orator in Franza a congratulation di le noze, tutti do

vestiti damaschin cremexin, acompagnati da Procuratori et altri; ma referiteno pocho et fono remessi a referir al Pregadi.

Vene l'orator dil ducha de Milan insieme con domino Zuan Agnolo Rizo primo secretario dil ducha, venuto di Milan novamente con lettere di credenza, exortando la Signoria a voler darli aiuto di zente, polvere et altro, a ruina dil castelan di Mus, con altre parole. Il Serenissimo li disse, si consuleria.

Da poi disnar, fo Colegio di le Aque et preseno de serar certe boche di fiumi verso

Item, fo leto uno aricordo, dato per uno frate di San Francesco conventual, zercha cavar i rii de questa città, vol stropar la bocha di rii et far crescer l'acqua grande li dentro, et quando va zoso aprir la bocha, e con maze e legni travasar il fango, dice sarà portà via, il dove non si sa. Fu preso, fare experientia in una velma, donarli ducati 10 e farli dar una camera nel monastero di Frari.

A di 24, la matina. El Serenissimo non fo in Colegio, per le sue gambe, qual eri se comenzò a resentir etc.

Di Roma, dil Surian orator, di 20. Scrive come è stato col papa, dice le zente Cesare vol tenirle in Italia aziò, venendo, le possi mandar in Ale magna contra el Turcho, che ancora non si sa di la trieva fata. *Item*, il papa li dispiace Cesare habbi fato sententia di Ferara più presto fosse spirà el compromesso, et il papa à auto lettere dal prothonotario di Gambara, qual carga molto l'episcopo Vasinense, maistro de caxa dil papa, zercha le cose di la sententia; *tamen* el papa è sdegnato contra di lui, ma, zonto el sarà a Roma, si dice iustificherà ben le sue cose. Scrive, di di in di aspetta il zonzor dil suo successor per poter venir a repatriar.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta, ma la Zonta (*non*) fo in ordine; manchava do Savii dil Consejo, sier Luca Trun procurator e sier Nicolò Bernardo che non veneno, e fo licentià la Zonta, e restò el Consejo semplice, et non fu il Serenissimo per causa di le sue gambe. Fu preso molte partesele non da conto, *inter coetera* dar salvoconduto ad alcuni monetarii voleno acusar di altri et loro esser absolti etc.

Item, dar ducati 200 a Marco Antonio Longin secretario, per il maridar de sua sorella, a scontar ducati 25 a l'anno.

Fu posto, dar zercha ducati 100 su tanse de vichariadi a Daniel di Lodovici secretario, à pocho salario, e non fu presa.

Fu posto, dar uno officio de una porta a Malva-